

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Tribunale di Foggia

Procura della Repubblica presso il medesimo Tribunale

Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia

Ordine degli Avvocati di Foggia

Camera Penale

Per l'applicazione dell'istituto della messa alla prova

Premessa

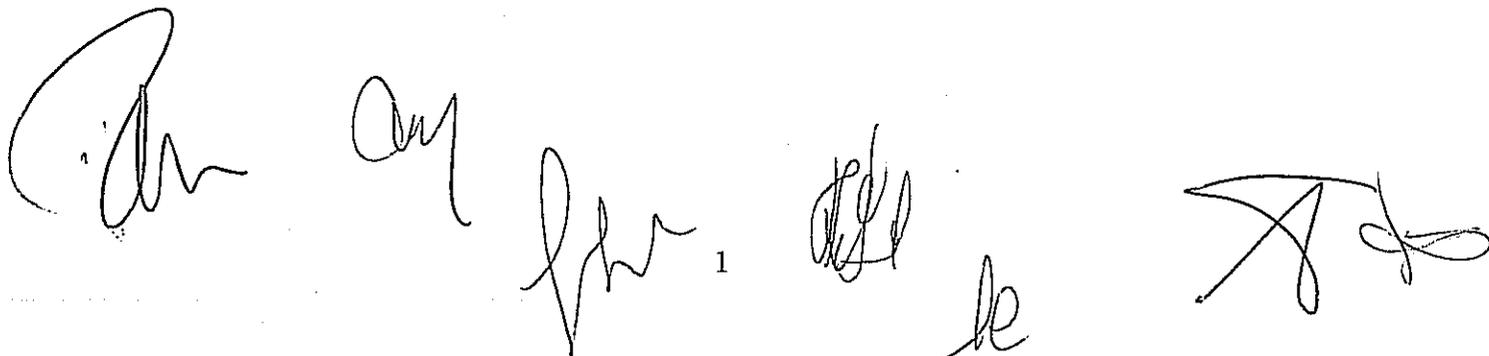
Il presente protocollo si propone di stabilire delle procedure concordate tra i soggetti coinvolti nella sospensione del procedimento con messa alla prova degli imputati, a seguito dell'approvazione della legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili".

L'istituto della messa alla prova è subordinato alla prestazione di un lavoro di pubblica utilità e comporta l'affidamento al servizio sociale per lo svolgimento di un programma di trattamento individualizzato enucleato nell'ambito di programmi standard in relazione alla tipologia dei reati.

Premesso quanto sopra si concordano le seguenti prassi operative

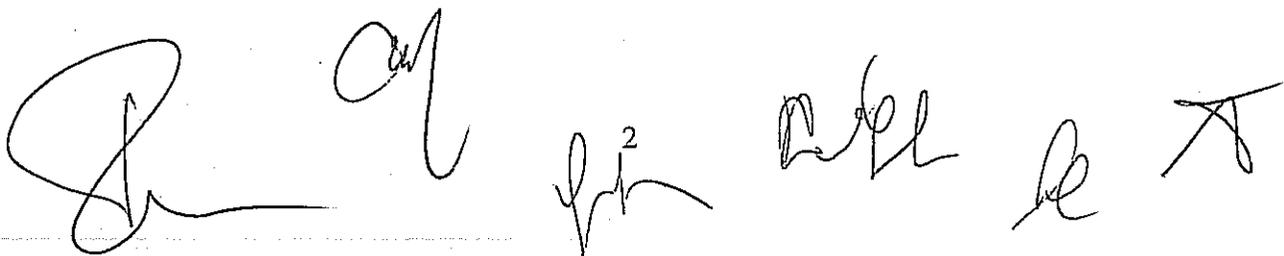
L'imputato formula, oralmente o per iscritto, richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova.

Alla richiesta dovrà essere allegata copia del programma di trattamento o attestazione, rilasciata dall'UEPE, di avvenuta presentazione della richiesta di programma.

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally from left to right. The signatures are stylized and cursive, representing the various entities mentioned in the document: the Tribunal of Foggia, the Public Prosecutor's Office, the External Penitentiary Office, the Bar Association, and the Criminal Chamber.

L' Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Foggia (di seguito UEPE):

- accoglie la richiesta di programma di trattamento, redatta secondo modelli formulati ai sensi dell'art. 141 ter, comma 2, disp. att. c.p.p. e corredata della relativa documentazione, finalizzata alla sospensione del procedimento con messa alla prova da parte dell'imputato, ricevuta direttamente o tramite procuratore speciale.
- rilascia l'attestato di presentazione della richiesta di programma di trattamento e contestualmente rilascia all'imputato le informazioni anche in merito alle strutture territoriali convenzionate con il Tribunale di Foggia ove poter svolgere il lavoro di pubblica utilità, qualora non direttamente individuate dall'interessato.
- su richiesta del Tribunale, avuta comunicazione dell'ordinanza di sospensione con l'indicazione della data di rinvio dell'udienza, procede all'attivazione del procedimento ed all'espletamento degli interventi di competenza, che saranno completati non prima di quattro mesi dalla predetta comunicazione.
- provvede ad elaborare il programma di trattamento individualizzato, acquisendo il consenso dell'imputato, cui potrà essere rilasciata copia direttamente o tramite procuratore speciale. Lo schema del programma di trattamento, elaborato nel termine di cui innanzi, sarà inviato tempestivamente, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica istituzionale, al P.M. ed al Tribunale, unitamente alla indagine sociale, al fine di consentire una valutazione sulla idoneità del programma stesso, anche in vista di eventuali modifiche.
- assume in carico l'imputato alla ricezione dell'ordinanza di sospensione e, tramite il personale di polizia penitenziaria, provvede all'inserimento delle prescrizioni nello SDI.
- programma ed attua interventi di competenza tesi a favorire il buon andamento della messa alla prova e relaziona al Tribunale ogni tre mesi, salvo diverse necessità relative alla gestione dello stesso istituto e segnala immediatamente al P.M. ed al Tribunale ogni violazione delle prescrizioni.
- alla scadenza del periodo di prova trasmette al Tribunale ed al P.M. la relazione finale e resta in attesa degli esiti dell'udienza.
- nel caso in cui l'imputato non residente/domiciliante nel territorio di competenza di questo ufficio presenti comunque l'istanza di programma di trattamento, acquisirà la stessa agli atti, rilascerà il relativo attestato e provvederà a trasmetterla all'UEPE territorialmente competente per il luogo di residenza/domicilio dell'imputato e/o dove il soggetto intenda eseguire la messa alla prova.
- Comunica tempestivamente, sia al Tribunale che al P.M., eventuali modifiche al programma ed ogni evenienza che possa incidere sullo status di sottoposto.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with '2' above it, and several other initials and signatures on the right.

L'ORDINE DEGLI AVVOCATI E LA CAMERA PENALE si impegnano a diffondere tra i propri iscritti le previsioni che seguono

- ad utilizzare il modello MAP1 elaborato dal DAP per la presentazione dell'istanza di programma di trattamento finalizzato alla richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova
- a corredare l'istanza di sospensione del procedimento con il programma di trattamento ovvero, qualora quest'ultimo non fosse redatto, con l'attestato, rilasciato dall'UEPE, di avvenuta presentazione della richiesta di programma
- a fornire tutti gli elementi utili alla definizione di un congruo programma di trattamento
- a corredare l'istanza presentata per conto dell'imputato dalla procura speciale e dagli atti del procedimento
- a produrre, nel caso in cui la stessa venga presentata da altro legale dello studio, la delega e il documento di riconoscimento del delegato
- ad utilizzare, qualora l'istanza venga trasmessa per posta elettronica, la posta elettronica certificata (corrispondente indirizzo UEPE: uepe.foggia@giustiziacert.it)

Foggia, 14 maggio 2015

Per il Tribunale di Foggia

la Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Foggia

l'Ufficio Esecuzione Penale
Penale Esterna di Foggia

l'Ordine degli Avvocati
di Foggia

la Camera Penale di Foggia

dott. Antonio Palumbo

dott.ssa Elena Carusillo

dott.ssa Maria G. Gravina

dott.ssa Angela Intini

sig.ra Vincenza Rainone

avv. Diego Petroni

avv. Gianluca Ursitti

